



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L.BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

**FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI DI 1^a FASCIA
E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI
BOCCONI DI MILANO**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1339

Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di interesse

(Documento approvato il 26 maggio 2016

Aggiornato al 28.01.2025)



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L.BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

Il Documento è redatto dal Fondo Pensione Bocconi in conformità alle prescrizioni di cui al DM 166/2014.

**FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI DI 1a FASCIA
E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI
BOCCONI DI MILANO**

1. Premessa e riferimenti normativi
2. Descrizione della struttura del fondo pensione
3. Conflitti degli amministratori
4. Operazioni con parti correlate
5. Scelta fornitori/controparti
6. Conflitti dell'attività di gestione finanziaria
7. Incompatibilità
8. Modelli di dichiarazione
9. Modifiche apportate nell'ultimo triennio



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L.BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

1. Riferimenti normativi

- D.Lgs. 252/05 artt. 5, 6, 7
- Codice civile art. 2391
- DM 166/14 artt. 7, 9
- *Deliberazione Covip 29 luglio 2020*

Si richiamano anche i seguenti documenti del Fondo pensione:

- *Statuto*
- *Nota informativa*
- *Documento sulla politica di investimenti*

Documento sul sistema di governo

Il presente documento costituisce parte integrante del Documento sulle politiche di governance ed è integrato dalla Politica di esternalizzazione e scelta del fornitore e dalla Politica di remunerazione, nonché dal manuale operativo con riferimento alle specifiche procedure ivi descritte. Il documento è trasmesso alla Covip ed è portato a conoscenza di tutti i Soggetti interessati alla gestione del fondo pensione ed è consegnato a ogni nuovo soggetto al momento dell'assunzione della carica.

2. Descrizione della struttura del Fondo Pensione

Caratteristiche generali del Fondo Pensione

Il Fondo Bocconi è un Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i professori ordinari di 1a fascia e dei dirigenti dell'Università Commerciale Luigi Bocconi, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124 (per i professori ordinari), ed ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (per i dirigenti).

Il Fondo Bocconi è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1339 ed è stato istituito sulla base della delibera Consiliare del 9 febbraio 1987

Destinatari

Sono destinatari del Fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire al Fondo:

- a) Professori Ordinari di 1a fascia presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano alla data di costituzione del Fondo o nominati successivamente che abbiano espresso la volontà di aderire.
- b) i Dirigenti in servizio effettivo presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano alla data di costituzione del Fondo, nonché i Dirigenti assunti o nominati successivamente che abbiano espresso la volontà di aderire.



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L.BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

c) i Dirigenti assunti presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano che hanno aderito con conferimento tacito del TFR.

Per i destinatari di cui alle lettere b) e c) (Dirigenti) si applica la disciplina prevista dal d.lgs. 252/05, ai Professori Ordinari si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa di cui al d.lgs. 124/93.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il Fondo Bocconi è un fondo pensione preesistente, costituito in forma di associazione non riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Modello gestionale

Il Fondo gestisce le proprie risorse attraverso polizze assicurative stipulate con imprese assicurative di cui al d.lgs. 209/2005 e successive integrazioni e modificazioni.

I soggetti gestori sono individuati nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dalle disposizioni vigenti e, comunque, in modo da garantire la trasparenza del procedimento e la coerenza tra obiettivi e modalità gestionali, decisi preventivamente dagli Amministratori, e i criteri di scelta dei gestori. A tal fine il Consiglio di Amministrazione si attiene alle disposizioni normative vigenti.

Le convenzioni in essere con la compagnia assicurativa Unipol Assicurazioni S.p.A. tramite una polizza assicurativa previdenziale collettiva, prevedono, per la gestione dei contributi del fondo pensione Bocconi, l'utilizzo di una gestione interna separata degli investimenti in euro denominata "Gestione speciale FONDICOLL UNIPOLSAI" che ha sostituito dall'1.10.2014 la precedente gestione GEPRECOLL.

Il Fondo Pensione Bocconi ha due convenzioni, entrambe collegate alla gestione separata FONDICOLL UnipolSai dal 01/10/2014. Tuttavia la convenzione n. 70004.47, non è più alimentata.

In relazione alla convenzione n. 70452.20, come modificata dall'appendice 4803007 approvata con delibera del CdA del 19.12.22 ed entrata in vigore dal primo gennaio 2024, la tariffa di capitalizzazione attualmente in vigore prevede le seguenti condizioni:

Costo di caricamento (applicato su ciascun premio versato): 1%

Tasso tecnico (che corrisponde al tasso di interesse minimo garantito dalla Compagnia e che è riconosciuto in via anticipata mediante aumento del capitale individualmente esposto in polizza a fronte del versamento del premio): 0%

Gestione Separata: FONDICOLL UNIPOLSAI

Rendimento finanziario retrocesso: riconoscimento ad ogni rivalutazione di un'aliquota di retrocessione del Tasso medio di rendimento annualmente conseguito dalla Gestione Speciale FONDICOLL UNIPOLSAI, pari alla misura del 100%, ferma restando la commissione annua trattenuta dalla Società pari a 0,70 punti percentuali. Qualora il tasso medio di rendimento realizzato risulti superiore al 2%, la commissione annua viene maggiorata aggiungendo alla stessa una commissione di over-performance, pari al 25% del tasso medio di rendimento diminuito del 2%. La commissione di over-performance non potrà comunque essere superiore a 0,20 punti percentuali.



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L.BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

Rivalutazione annua della prestazione: pari al rendimento finanziario retrocesso al netto del tasso tecnico precontato.

Si ricorda che è in vigore la Polizza Vita n. 24409 per il caso di morte che garantisce il pagamento di un capitale costante nel corso di ciascun anno, da corrispondersi in caso di decesso dell'assicurato durante il periodo di vigore della polizza.

L'ammontare del capitale assicurato sarà pari alla somma delle seguenti componenti:

- A) per gli assicurati con la qualifica di professore, il contributo versato nell'anno di riferimento nella collaterale convenzione previdenziale n. 70452.20 moltiplicato per gli anni mancanti al 70° anno di età. per gli assicurati con la qualifica di dirigenti il contributo versato nell'anno di riferimento nella collaterale convenzione previdenziale n. 70452.20 moltiplicato per gli anni mancanti al 67° anno di età;
- B) un importo pari alla differenza fra il valore di riscatto speciale maturato sulla collaterale convenzione n. 70004.47 al 1° gennaio di ciascun anno ed il rispettivo capitale assicurato per il caso di morte.

Soggetti interessati alla gestione del Fondo Pensione

I soggetti interessati alla gestione del Fondo Pensione sono:

- CdA
- Funzione finanzia i cui compiti sono confluiti nelle attività della funzione di gestione del rischio dalla sua attivazione il 21.10.2020
- Direttore Generale
- Struttura interna
- Gestione assicurativa (con la quale sono state stipulate le convenzioni)
- Funzione di gestione del rischio
- Funzione di revisione interna
- Collegio sindacale
- Service Amministrativo
- Società di Revisione

CdA

I membri effettivi sono 6, di cui metà eletti dall'Assemblea degli iscritti in rappresentanza dei soci e metà nominati direttamente dall'Università Bocconi in rappresentanza del datore di lavoro.

Compiti e responsabilità:

- provvede alla gestione del Fondo ed alla sua organizzazione funzionale, amministrativa e contabile, in conformità alle disposizioni normative vigenti;
- definisce il modello organizzativo (sistema di governo) del Fondo comprensivo delle funzioni fondamentali (gestione dei rischi, revisione interna) e, in tale ambito, delinea il sistema di controllo interno e il sistema di gestione dei rischi;
- definisce le politiche scritte relative alla gestione dei rischi, alla revisione interna;
- definisce la politica di remunerazione;
- definisce la politica di esternalizzazione;
- definisce la politica di gestione dei conflitti di interesse;
- definisce il piano d'emergenza;



**FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L.BOCCONI"**

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

- effettua la valutazione interna del rischio;
- definisce la politica di investimento, i contenuti delle convenzioni di gestione e il sistema di controllo della gestione finanziaria;
- definisce le competenze di carattere contabile e di rendicontazione;
- definisce i prospetti del valore e della composizione del patrimonio;
- definisce il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- definisce il sistema informativo del fondo e i presidi di sicurezza informatici;
- effettua la verifica dei requisiti di onorabilità, di professionalità, delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la valutazione delle situazioni impeditive e delle cause di sospensione;
- nomina il Direttore generale;
- predispose e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo annuale ed il bilancio di previsione relativo alla gestione amministrativa del Fondo;
- individua la Compagnia di Assicurazione cui affidare la gestione delle prestazioni pensionistiche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente statuto, e stipula le relative convenzioni;
- individua la società per la gestione amministrativa a cui affidare la fornitura di servizi amministrativi e stipula la relativa convenzione;
- predispose Nota Informativa relativa alle caratteristiche del Fondo e la aggiorna ove ciò sia reso necessario nel rispetto della normativa vigente;
- delibera le modifiche da apportare allo Statuto in caso di sopravvenienza di disposizioni normative, nonché di disposizioni, istruzioni o indicazioni della Commissione di vigilanza sui fondi pensione;
- nomina il Presidente del Fondo ed il Vice Presidente tra i componenti del Consiglio secondo le disposizioni di cui all'art. 22 del presente Statuto;
- convoca l'Assemblea dei Soci.

In presenza di vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo ovvero sulla corretta amministrazione e gestione dello stesso ha l'obbligo di riferire alla COVIP i provvedimenti ritenuti necessari.

Funzione di gestione del rischio e Funzione di revisione interna

Le funzioni sono quelle attivate in base alla disciplina della direttiva Iorp II e svolgono i compiti specificati dalle direttive Covip del 29.07.2020

Il titolare della Funzione di Gestione dei Rischi comunica, almeno una volta l'anno, ovvero ogni qualvolta ritenuto necessario, le risultanze e le raccomandazioni rilevanti nel proprio ambito di responsabilità all'organo di amministrazione che stabilisce quali azioni intraprendere. Il titolare della Funzione di Revisione Interna riferisce all'organo di amministrazione.



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L.BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

Direttore Generale

Il Direttore del Fondo è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne accerta il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità nonché l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il venir meno dei requisiti di cui al precedente comma comporta la decadenza dall'incarico.

Il Direttore del Fondo svolge la propria attività nel rispetto della normativa vigente di cui al d.lgs. 252/05 e successive modificazioni ed integrazioni nonché nel rispetto della disciplina di emanazione Covip.

Struttura interna (ove presente)

Il F.P.B. si avvale di una struttura interna per i servizi di volta in volta necessari per l'operatività del Fondo, in forza del "Contratto di Appalto dei Servizi di Gestione Amministrativa" stipulato tra il Fondo Pensione e l'Università Commerciale Luigi Bocconi in data 17 marzo 2014.

Tale contratto è stato successivamente integrato e modificato in data 13.03.2019, 21.10.2020, 02.03 2021 e 25.03.2022.

Gestori finanziari (soggetti incaricati della gestione)

La gestione assicurativa è affidata alla Compagnia Unipol Assicurazioni S.p.A. - Via L. il Magnifico 1 - Firenze con la quale sono state stipulate le convenzioni.

Funzione fondamentale di Revisione interna

La funzione di revisione interna è stata esternalizzata alla Società European Investment Consulting S.R.L (EIC) mediante la trasformazione, come consentito delle Direttive Covip del 29.7.2020 del precedente contratto di "funzione di controllo interno" integrandolo con gli ulteriori compiti previsti dalla normativa e depurandolo da quelli non previsti. A seguito della fusione per incorporazione dal 19/12/2024 European Investment Consulting s.r.l., è stata inglobata nella società LCG Advisory Società di consulenza finanziaria SpA. con sede legale in Roma Piazza Navona n. 49, c.a.p. 00186 che è subentrata senza soluzione di continuità in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo alla società incorporata

La Funzione Fondamentale di Revisione Interna riferisce al CdA e verifica la correttezza dei processi gestionali ed operativi del Fondo, la funzionalità dei flussi informativi, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali e l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del Fondo, comprese le attività esternalizzate.

Il Fondo garantisce che tale funzione svolga le mansioni previste normativamente ex artt. 5-bis e 5 quater del d.lgs. 252/2005 con autonomia, indipendenza e obiettività di giudizio, consentendo l'accesso a tutte le attività del fondo comprese quelle esternalizzate e adottando precise misure antiritorsive a fronte dell'obbligo di segnalazione alla Covip ex art.5bis comma 5 del d.lgs. 252/2005 definite nella delibera di nomina della predetta funzione. Tale funzione è indipendente e distinta da ogni altra funzione del fondo (salvo considerare la possibilità di attribuzione al collegio sindacale o a componenti dello stesso).



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

Si veda, per i dettagli relativi all'istituzione e al funzionamento della funzione di Revisione interna, la politica di revisione interna adottata dal Fondo.

Funzione fondamentale di Gestione del rischio (FGR)

La FGR è attribuita ad un componente del Consiglio di Amministrazione coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente che consente che tale funzione può essere attribuita anche a un membro dell'organo di amministrazione del fondo, che sia in possesso dei prescritti requisiti, qualora ciò risulti appropriato alla dimensione, natura, portata e complessità delle attività da svolgere e valutando, in ogni caso, l'eventuale sussistenza di conflitti di interesse anche in relazione alle eventuali deleghe di cui è titolare. Essa riferisce al Direttore e al CdA

La Funzione fondamentale di Gestione del Rischio concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi e facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso, contribuendo a individuare, misurare, monitorare, gestire e segnalare periodicamente all'organo individuato dall'ordinamento interno del Fondo i rischi a livello individuale ed aggregato ai quali il fondo è o potrebbe essere esposto, nonché le relative interdipendenze.

Il fondo garantisce che tale funzione svolga le mansioni previste normativamente ex artt. 5-bis e 5-ter del d.lgs. 252/2005 con autonomia e indipendenza adottando precise misure antiritorsive a fronte dell'obbligo di segnalazione alla Covip ex art.5bis comma 5 del d.lgs. 252/2005 definite nella delibera di nomina della predetta funzione e nella politica di gestione dei rischi adottata dal Fondo.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale verifica la corretta applicazione di quanto stabilito nelle convenzioni assicurative, verifica che l'attività dell'organo amministrativo e della funzione finanza sia svolta nel rispetto dei compiti loro attribuiti.

Società di Revisione

Il servizio di revisione legale è affidato alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC), con sede in Milano, Piazza Tre Torri, 2 incaricata anche del controllo contabile.

Service amministrativo

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Unipol Welfare Solutions S.r.l., con sede in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico 1.

La gestione del registro Reclami è affidata alla Società Parametrica Pension Fund, Via Abbeveratoia 63/A – Parma



**FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"**
Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

3. Conflitti degli amministratori

I componenti del CdA e del Collegio Sindacale del Fondo Pensione Bocconi rilasciano una dichiarazione conforme al fac-simile allegato, recante i propri interessi nell'attività del Fondo Pensione ed i propri rapporti con gli altri soggetti chiave coinvolti nella gestione del Fondo Pensione. Ogni amministratore si assume l'onere di informare di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

3.1 Riferimenti normativi

Art. 7, c 2 del D.M. 166/14
Articolo 2391
Articolo 21, c. 6 schema di statuto Covip del 31.10.2006

4. Operazioni degli Amministratori: comportamenti e conseguenze derivanti dall'articolo 2391

4.1. Obblighi degli amministratori

Ogni amministratore:

- ha l'obbligo di dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; vanno comunicati tutti gli interessi anche se non necessariamente in conflitto;
- se trattasi del Presidente, del Vice Presidente, o di ogni amministratore a cui vengono attribuite deleghe specifiche, oltre ad adempiere agli obblighi di cui al punto che precede ha l'obbligo di astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale.

4.2. Disciplina del diritto di voto

È prevista l'astensione dal diritto di voto per gli interessi in conflitto.

4.3. Obblighi del CdA

In entrambi i casi del punto 4.1. il CdA deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il Fondo dell'operazione.

Il CdA deve motivare anche l'eventuale scelta di non attuare l'operazione.

4.4. Conseguenze in caso di mancato rispetto della disciplina

Impugnabilità delle delibere quando:



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

- a) la delibera è stata assunta in violazione dei commi I (comunicazione interesse amministratore), comma II (assunzione della delibera da parte del CdA senza adeguata motivazione sulle ragioni e la convenienza per il Fondo sottese all'operazione), purché la delibera possa arrecare danno alla società;
- b) l'amministratore ha votato e il suo voto è stato determinante (c.d. prova di resistenza), purché la delibera possa arrecare danno alla società.

Sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della deliberazione.

In occasione della entrata in vigore del D.M. 166/14 e successivamente ogni anno alla prima riunione dopo l'approvazione del bilancio nonché, in caso di rinnovo del CdA, dalla prima verifica dei requisiti di professionalità, gli amministratori sottoscrivono la dichiarazione di cui all'allegato A) recante i propri interessi che possano essere collegati all'attività del Fondo pensione, nonché i propri rapporti economici con i terzi fornitori coinvolti nella gestione del Fondo pensione.

Ogni amministratore si assume l'onere di informare di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

In occasione della convocazione del CdA e dell'indicazione del relativo ordine del giorno il Fondo pensione potrà adottare l'accorgimento di ricordare ai consiglieri l'obbligo di dichiarazione dei propri interessi.

5. Operazioni con i fornitori di servizi

5.1. Procedura di approvazione delle operazioni rilevanti e per la scelta dei fornitori

Ferme restando le prescrizioni di legge, il Fondo pensione sceglie i propri fornitori valutando le offerte pervenute per singolo servizio/bene, comparando i costi e valutando i servizi, secondo logica di efficacia e efficienza e contenimento dei costi.

Il fondo si è dotato inoltre di una politica di esternalizzazione

6. Conflitti dell'attività di gestione finanziaria

Gestione /assicurativa

Premessa.

Il Fondo pensione, entro l'entrata in vigore del D.M. 166/14 riceve da quest'ultimo la policy adottata per la gestione dei conflitti di interessi, verifica le informazioni relative ai componenti degli Organi di Amministrazione del Gestore e valuta tali informazioni nell'ottica della tutela degli aderenti e dei beneficiari e secondo quanto previsto nella policy del Fondo stesso.

Ai sensi della vigente normativa il GESTORE è tenuto ad individuare le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse che possa ledere gravemente l'interesse di uno o più Investitori e a dotarsi di una efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, adeguata alle dimensioni ed all'organizzazione del GESTORE stesso, nonché alla natura, alle dimensioni ed alla complessità della sua attività.



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

Il GESTORE deve identificare una serie di situazioni di conflitto di interesse che possono sorgere al momento della fornitura dei servizi o attività di investimento e servizi accessori prestati e ha definito le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti. La mappatura delle situazioni di conflitto di interesse e le connesse analisi sono da considerarsi una rappresentazione statica.

La costante innovazione di prodotto e di processo, unitamente alla rilevanza di fattori esogeni alla sfera di influenza del GESTORE impongono allo stesso di procedere ad un'attività costante di aggiornamento della mappatura dei conflitti di interesse. A tale scopo, il GESTORE si obbliga all'aggiornamento della mappatura, attivandosi per identificare tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi che possono sorgere nella prestazione dei servizi ed attività di investimento offerti. Le situazioni di effettivo conflitto di interessi così individuate vengono censite nel Registro dei servizi o delle attività che danno origine a conflitti di interesse pregiudizievoli, così come previsto della vigente normativa.

Con riferimento alla politica di gestione dei conflitti di interesse, tale politica tiene in considerazione anche le circostanze delle quali il FONDO è o dovrebbe essere a conoscenza e che potrebbero potenzialmente causare un conflitto di interesse risultante dalla struttura e dall'attività delle altre società appartenenti al Gruppo. I contenuti della politica sono di seguito descritti in maniera sintetica. Qualora il FONDO ne faccia esplicita richiesta, il GESTORE metterà a disposizione la Politica per la gestione dei conflitti di interesse nella sua versione integrale.

La Politica per la gestione dei conflitti di interesse adottata dal GESTORE obbliga lo stesso ad una serie di presidi organizzativi, procedurali e di controllo che sono formalizzati nei seguenti documenti: **Protocollo di Autonomia:** definisce la politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dal GESTORE e prevede la presenza di Amministratori Indipendenti al fine di salvaguardare l'autonomia decisionale nelle scelte di investimento. In particolare il Protocollo di Autonomia definisce le modalità di selezione delle controparti negoziatrici e prevede la definizione di limiti generali all'acquisto e/o la raccomandazione, per conto dei patrimoni gestiti, di strumenti finanziari emessi o collocati da società del Gruppo o da società alle quali vengano prestati servizi da parte di società del Gruppo, con il coinvolgimento di Amministratori Indipendenti.

Codice Interno di Comportamento: disciplina le operazioni di investimento personale dei soggetti rilevanti prevedendo specifici obblighi di comunicazione ed autorizzazione preventiva nonché norme in materia di gestione delle informazioni confidenziali.

Codice Etico: disciplina i principi generali di comportamento che devono essere tenuti dai soggetti rilevanti ed impedisce la percezione di omaggi eccedenti il modico valore.

Il GESTORE infine deve formalizzare un sistema di controlli al fine di verificare il rispetto e la regolare applicazione di tutte procedure adottate per la gestione e l'eventuale disclosure dei conflitti di interesse individuati.

In allegato si riporta la policy sulla gestione dei conflitti adottata dal gestore della quale il cda ha preso atto e valutato positivamente.

7. Incompatibilità

Amministratori, Sindaci, Direttore Generale



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

Lo svolgimento di funzioni di Amministrazione, direzione e controllo nel Fondo Pensione è incompatibile con lo svolgimento di funzioni di Amministrazione, direzione e controllo nel gestore convenzionato, nel depositario e in altre società dei gruppi cui appartengono il gestore convenzionato e il depositario ad eccezione di quanto previsto per gli investimenti diretti in FIA chiusi.

A tal fine, l'esponente del Fondo Pensione dichiara l'insussistenza dell'incompatibilità e si impegna a comunicare eventuali variazioni delle informazioni trasmesse.

8. Modelli di dichiarazione

Incompatibilità e interessi degli amministratori/sindaci

Il sottoscritto

componente del CdA

componente del Collegio dei Sindaci

del Fondo Pensione, consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del DM 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto dal Fondo Pensione nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo Pensione astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara quanto segue:

- **Incompatibilità**

Di non avere alcun incarico di componente di organi di Amministrazione o controllo né direzione generale nei gestori del Fondo Pensione, nel depositario e nelle società di cui i predetti soggetti fanno parte.

- **Interesse degli amministratori**

È consapevole dell'obbligo di dichiarazione dei propri interessi e di astensione, come stabilito dall'art. 2391 cod. civ.

dichiara di non essere in situazione di conflitto di interesse; ovvero

di avere le seguenti relazioni professionali o di affari con i seguenti soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Pensione

Ente	Descrizione tipo di relazione

Il sottoscritto assume l'onere di informare il Fondo Pensione di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L.BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

Dichiarazione del terzo fornitore

Il sottoscritto,
legale rappresentante di,
fornitore del Fondo Pensione per il servizio di,
consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del D.M. 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto dal Fondo Pensione, nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo Pensione astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.
In particolare segnala i seguenti rapporti con esponenti (componenti CdA, sindaci, Responsabile, Funzione finanza):

Esponente	Descrizione relazione

Per gestore, e advisor, si segnalano i seguenti rapporti con altri terzi fornitori del Fondo Pensione (gestore, depositaria, advisor):

Ente	Descrizione

Per il solo gestore e la depositaria, il sottoscritto dichiara che non sussistono incompatibilità ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto assume l'onere di informare il Fondo Pensione di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

9 Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione sintetica della modifica apportata	Descrizione sintetica delle indicazioni che sono state sostituite
4/05/2018	Sostituzione della denominazione della società di controllo interno Kieger	La frase L'attività di controllo e monitoraggio ai sensi della delibera Covip del 4 dicembre 2003, è affidata alla società KIEGER AG con sede in Zurigo, Limmatstrasse 264 e succursale in Lugano, Via Nassa 5 – Svizzera è stata sostituita dalla seguente. “L'attività di controllo e monitoraggio ai sensi della delibera Covip del 4 dicembre 2003, è affidata alla società Società Società European Investment Consulting SRL con sede in Piazza Duca D'Aosta 14, Milano
4/05/2018	Allineamento della descrizione dei compiti della funzione finanza rispetto al documento sulla politica di investimento	La frase “La funzione finanza è composta dal Presidente del CdA e da un Associato, entrambi in possesso dei requisiti di professionalità e competenza previsti dalla disciplina vigente. È sostituita dalla seguente: “La funzione finanza è composta dal Presidente del CdA e da un Associato, o ex Associato in regime di rendita totale o parziale entrambi in possesso dei requisiti di professionalità e competenza previsti dalla disciplina vigente.”
4/05/2018	Indicazione della data di aggiornamento	La frase “(Documento approvato il 26 maggio 2016) è stata sostituita dalla seguente: (Documento approvato il 26 maggio 2016 Aggiornato al 4/05/2018)
14/06/2018	Indicazione data scadenza del contratto con la società di controllo interno	Nell sezione sul controllo interno è stata inserita la seguente frase L'attuale incarico scadrà con l'approvazione del bilancio per il 2018



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

14/06/2018	Indicazione della data di aggiornamento	La frase Aggiornato al 4/05/2018 è stata sostituita con Aggiornato al 14/06/2018)
-------------------	---	---

16/09/2019	Indicazione della data di aggiornamento	La frase: Aggiornato al 14/06/2018 è stata sostituita con Aggiornato al 16/09/2019)
-------------------	---	---

16/09/2019	1. Riferimenti Normativi	Aggiunta la frase: “e componente del collegio sindacale)
-------------------	---------------------------------	---

16/09/2019	2. Descrizione della struttura del fondo Pensione	Modificata la sezione Responsabile- Direttore Generale con l’aggiunta anche della seguente frase: Il Direttore del Fondo svolge la propria attività nel rispetto della normativa vigente di cui al d.lgs. 252/05 e successive modificazioni e integrazioni nonché nel rispetto della disciplina di emanazione Covip
-------------------	--	--

16/09/2019	3. Conflitti degli amministratori	Aggiunta la frase: “e del Collegio Sindacale”)
-------------------	--	---

16/09/2019	5. Operazioni con i fornitori di servizi	Aggiunta la frase: “Ferme restando le prescrizioni di legge, il Fondo pensione sceglie i propri fornitori valutando le
-------------------	---	--



FONDO PENSIONE PROFESSORI ORDINARI DI I FASCIA E DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE "L. BOCCONI"

Via Sarfatti 25 - 20136 Milano

offerte pervenute per singolo servizio/bene, comparando i costi e valutando i servizi, secondo logica di efficacia e efficienza e contenimento dei costi . Il fondo si dota inoltre di una politica di esternalizzazione”

26/02/2021

**Aggiornamento del documento alla Iorp II
Eliminazione di refusi**

Il documento è stato integrato nelle parti corrispondenti rispetto alle previsioni della IorpII . Sono stati inoltre eliminati vari refusi.

03/05/2024

Aggiornamento alle nuove convenzioni di gestione e specifica dei compiti degli organi di governance coerentemente con i documento sul sistema di governo

Il documento è stato integrato nelle parti corrispondenti rispetto alle nuove convenzioni e coerentemente al documento sul sistema di governo.
